



BILANCIO 2019

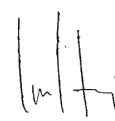
1luglio 2018 - 30 giugno 2019

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. H.", located in the bottom right corner of the page.

INDICE

Introduzione

Chi Siamo	3
La Nostra Visione.....	4
La Nostra Missione	4
I Nostri Valori	4
Gli Organi dell'Associazione	4
Cosa Facciamo.....	5
La Promozione delle Nostre Attività	5
Risorse umane ed organigramma	6
Plan International e l'ambiente	6
La Relazione di Missione: Le nostre attività	7
Il sostegno a distanza	8
I progetti a sostegno e difesa dei diritti delle Bambine.....	9
LA CAMPAGNA "Because I am a Girl" (Solo perché sono una bambina).....	9
GIRLS GET EQUAL.....	11
Il Progetto in Sierra Leone: sexual and reproductive health and rights	12
Le campagne di emergenza e i progetti finanziati da enti e istituzioni	14
Promuovere la partecipazione politica delle donne e dei giovani in Guinea Bissau.....	15
Riduzione della Mortalità Materno-Infantile in Guinea Bissau.....	16
Supporto all'educazione in Sud Sudan.....	16



INTRODUZIONE



CHI SIAMO

Plan Italia è affiliata a Plan International, ONG Internazionale attiva nel campo della protezione e promozione dei diritti di bambine e ragazze nelle società in cui vivono. L'organizzazione, fondata nel 1937, lavora in oltre 76 paesi.

Plan International ha 21 sedi affiliate che si occupano di raccolta fondi e di sensibilizzazione riguardo ai temi dei diritti dell'infanzia e dell'uguaglianza di genere, ed è presente in 51 sedi operative tra Africa, Asia ed America Latina. Lavora a favore dei bambini in 53.311 comunità. È apolitica, apartitica e aconfessionale e collabora con 53.600 organizzazioni partner.

Plan Italia è ritornata in Italia dopo 50 anni. Dal 1947 al 1969 infatti Plan (un tempo chiamata Foster Parent's Plan) aveva aperto una sede di progetto a Roma per aiutare le migliaia di bambini italiani rimasti orfani o mutilati a causa della guerra. Ben 11.500 italiani sono stati assegnati in sostegno a distanza da Plan a benefattori inglesi, americani e canadesi, tra cui anche molte note star di Hollywood del tempo.

Plan Italia Onlus è stata costituita a Milano il 9 marzo 2012 avanti Notaio ed è una onlus regolarmente iscritta all'Anagrafe delle onlus.

Il 29 agosto 2014, ha inoltre ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica e il 2 maggio 2017 è stata iscritta nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC)/ONG dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri.

LA NOSTRA VISIONE

Plan International si impegna a creare un mondo in cui tutti i bambini e bambine possano crescere e svilupparsi liberamente all'interno di società che proteggono i loro diritti affinché siano trattati con dignità e rispetto indipendentemente dalla loro origine, religione, sesso e contesto politico.

LA NOSTRA MISSIONE

Aiutare i bambini e in particolare le bambine, appartenenti a famiglie e comunità in condizioni socio-economiche svantaggiate, a soddisfare i loro bisogni primari e a far emergere le loro potenzialità allo scopo di contribuire al progresso delle comunità in cui vivono.

Lavoriamo soprattutto con le bambine in quanto più vulnerabili affinché possano imparare, essere influenti, decidere e prosperare.

Con il nostro operato ci prefiggiamo di trasformare la vita di 100 milioni di bambine.

I NOSTRI VALORI

- Agiamo e agiremo sempre nell'interesse supremo dei bambini e aderiamo alla Politica di Protezione di minori.
- Rispettiamo i diritti umani e crediamo nell'innata e inalienabile dignità di ognuno in quanto essere umano, indipendentemente dall'età, sesso, razza, colore, etnia, religione, classe sociale, nazionalità, origini, stato civile, orientamento sessuale o disabilità.
- Siamo etici, onesti, trasparenti e diamo grande valore all'integrità.
- Nel lavoro, nelle attività e nella nostra organizzazione creiamo le condizioni perché ogni persona possa sviluppare le proprie potenzialità, responsabilità e autodeterminazione, soprattutto i bambini, coloro che sono i più vulnerabili.
- Ammettiamo di non poter risolvere il problema della povertà da soli, ma solo grazie al lavoro di squadra e alla collaborazione con altri soggetti.
- Aggiorniamo i nostri Stakeholders con comunicazioni e rendiconti finanziari in merito ai nostri progetti e a come utilizziamo i fondi che riceviamo. Tutto quello che facciamo deve essere improntato all'efficienza, efficacia e sostenibilità.
- Siamo stimolati ad apprendere e migliorare costantemente. Ascoltiamo nuove idee e incoraggiamo attività imprenditoriali, innovazione, creatività e cambiamento.

GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Presidente

María Concepción López García

Tesoriere

Jacobo De Hoz Montañana

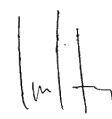
Consiglieri

Fernando Álvarez Amago

Luis Ignacio López Herraiz

Matteo Briganti

Torben Due



COSA FACCIAMO

L'impegno di Plan è incentrato su 8 principali aree di intervento:



Istruzione

Plan aiuta bambini, ragazzi ed adulti ad acquisire le conoscenze e le abilità necessarie a sviluppare le proprie potenzialità.



Salute

Dal sostegno ai programmi di vaccinazione alla formazione dei volontari nelle terapie per sconfiggere la malaria, i programmi sanitari di Plan aiutano a salvare la vita a migliaia di bambini ogni anno.



Acqua e Sanità

Lavoriamo con le comunità per migliorare l'accesso ad acqua potabile sicura e per aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'igiene.



Protezione dei bambini

La violenza sui minori è diffusa ed ha un impatto devastante perché minaccia la sopravvivenza dei bambini, il loro sviluppo e la loro partecipazione nella società.



Sicurezza economica

Plan opera per garantire alle famiglie in assoluta povertà le abilità necessarie per aumentare il reddito ed accedere a prestiti e servizi finanziari.



Partecipazione attiva dei bambini

Plan aiuta milioni di bambini a conoscere i propri diritti e ad assumere un ruolo attivo nello sviluppo della propria comunità.



Emergenze

Offrendo aiuto nelle catastrofi e gestendo progetti di ricostruzione, Plan opera per proteggere i diritti dei bambini e dei ragazzi durante le emergenze.



Salute sessuale, compreso HIV

I programmi di Plan di accrescimento della consapevolezza e di risposta diretta aiutano a dare forza ai bambini e ai ragazzi in modo che sappiano proteggersi.

Lavoriamo con partner in tutto il mondo per consentire l'accesso a servizi di qualità sessuale ed eliminare pratiche dannose quali la mutilazione genitale femminile e il matrimonio infantile.

LA PROMOZIONE DELLE NOSTRE ATTIVITÀ

Plan Italia prosegue la sua attività per far conoscere l'Associazione e i suoi programmi a favore di bambini e soprattutto di bambine e per sensibilizzare il pubblico Italiano sui temi delle violazioni dei diritti dei minori come ad esempio le mutilazioni genitali femminili e i matrimoni infantili.

Per raggiungere detti scopi, Plan Italia si avvale di vari canali informativi come il sito Web, i Social networks e la stampa.

Come previsto dal regolamento della Federazione di Plan International e in base alle relative quote di contribuzione e standard finanziari interni, i proventi incassati nell'esercizio sono stati destinati ai programmi di cooperazione nelle varie sedi locali.

RISORSE UMANE ED ORGANIGRAMMA

La struttura organizzativa italiana è così composta:

- Area Marketing
- Area Amministrazione
- Area Progetti e Grants

Le attività indirizzate dal Consiglio Direttivo, vengono svolte in autonomia dalle risorse appartenenti alle aree sopra indicate.

Plan Italia collabora con Plan Spagna dalla quale riceve supporto per quanto riguarda altre attività trasversali e l'Area Donatori.

Plan Italia si avvale anche della preziosa collaborazione di volontari che, con passione, impegno e determinazione contribuiscono allo svolgimento di alcune importanti attività, per lo più in ambito di traduzione.

PLAN INTERNATIONAL E L'AMBIENTE

Plan Italia, insieme alle altre sedi affiliate a Plan International, è fortemente consapevole dell'impatto ambientale delle proprie attività.

I cambiamenti climatici hanno il più delle volte il loro devastante effetto proprio sulle comunità nei paesi in via di sviluppo. Plan International predispone annualmente un'accurata reportistica volta a misurare i consumi allo scopo di monitorare con attenzione la produzione di CO2.



LA RELAZIONE DI MISSIONE

LA RELAZIONE DI MISSIONE: LE NOSTRE ATTIVITÀ

Come già precedentemente indicate, sono diverse le aree d'intervento nelle quali ci impegniamo e grazie alla collaborazione e all'aiuto dei nostri sostenitori, siano essi privati e/o aziende, siamo riusciti anche quest'anno a perseguire i nostri obiettivi di aiuto umanitario.

Qui di seguito il resoconto delle attività svolte, dei risultati raggiunti e degli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere.

Abbiamo aggregato le varie attività nelle seguenti principali aree di iniziativa:

- Il sostegno a distanza
- I progetti a sostegno e difesa dei diritti delle Bambine
- Le campagne di emergenza
- I progetti finanziati da enti ed istituzioni

IL SOSTEGNO A DISTANZA

Plan International è nata nel 1937 in Spagna, per iniziativa del giornalista britannico John Langdon-Davies, che per primo istituì delle colonie di accoglienza in Catalogna e nel sud della Francia per proteggere i bambini orfani della Guerra Civile.

Grazie al costante sostegno di privati, imprese, associazioni locali ed organismi internazionali ed al nostro impegno, l'iniziativa personale nata più di 80 anni fa è diventata oggi una delle organizzazioni leader nella difesa dei diritti dell'infanzia ed è presente in 76 paesi.



Il sostegno a distanza è stato il programma che ha dato vita a Plan International e rimane a tutt'oggi la pietra angolare su cui è stata fondata l'organizzazione. Nel corso degli anni, a seguito delle attività svolte e delle esigenze emerse durante il nostro operato, sono stati introdotti altri progetti che illustreremo nei paragrafi successivi.

Il sostegno a distanza è un legame speciale che permette ad un bambino/a e alla comunità a cui appartiene, di beneficiare del contributo dei propri sostenitori. È utile sapere che un bambino o una bambina viene assegnato/a ad un solo sostenitore. Il sostenitore può invece decidere di condividere questa esperienza con altre persone e anche decidere di sostenere più bambini anche di differenti comunità.

Questa è una prerogativa di Plan International affinché si crei un legame più solido e duraturo tra i bambini e i propri sostenitori e una maggiore consapevolezza nei sostenitori che l'impegno assunto verso il bambino è unico. Qualora venisse meno il contributo del sostenitore, il bambino o la bambina dovrà venire assegnato ad un altro sostenitore.

La continuità del sostegno è fondamentale per poter pianificare e dar vita ai progetti che Plan sviluppa nelle comunità allo scopo di migliorare la vita dei bambini, di soddisfare i loro bisogni primari, quelli delle loro famiglie e delle comunità in cui vivono.

I fondi che vengono raccolti sono destinati direttamente a finanziare progetti per l'educazione, l'istruzione, l'assistenza e protezione dell'infanzia come la costruzione di edifici scolastici, cliniche mediche, fornitura di acqua potabile, alloggi e servizi igienici.

Il sostegno a distanza favorisce inoltre la creazione di un tipo di legame "speciale" tra sostenitori, bambini/e e le loro famiglie che non si esaurisce con un contributo economico.



Per Plan il sostegno a distanza è il desiderio di poter aiutare i bambini più vulnerabili ad avere un futuro migliore. Tra i bambini e i propri sostenitori s'instaura una comunicazione epistolare che permette una maggior reciproca conoscenza e uno scambio culturale molto importante per la crescita dei bambini. Lo scambio di letterine permette loro di conoscere paesi nuovi e culture differenti.

I sostenitori dai racconti dei bambini possono anche venire a conoscenza progetti che Plan sta sviluppando nella comunità e come gli stessi apportino miglioramenti sulla vita del

bambino/a.

Qualora il sostenitore decida di farlo, può approfondire la conoscenza anche andando a visitare la comunità in cui vive il bambino/a sostenuto a distanza.

I sostenitori a distanza inoltre ricevono ogni anno un rapporto aggiornato sulla vita del bambino/a e sui progetti realizzati da Plan nella comunità di appartenenza e sui progetti futuri.

Negli anni, il sostegno a distanza si è adattato ed è evoluto in linea con cambiamenti nella strategia programmatica di Plan International.

Ha inoltre beneficiato anche dei progressi tecnologici quali la maggiore digitalizzazione che ha permesso una maggior efficienza e celerità nella circolazione delle informazioni, nella comunicazione con i paesi e i bambini e una maggior sicurezza.

I PROGETTI A SOSTEGNO E DIFESA DEI DIRITTI DELLE BAMBINE

“lavoriamo per un mondo giusto che promuova i diritti per l’infanzia e l’uguaglianza di genere”

La strategia di Plan International è incentrata sui bambini e i giovani e lavoriamo soprattutto con le bambine e le giovani donne in quanto più vulnerabili, affinché possano imparare, essere influenti, decidere e prosperare.

Con il nostro operato ci prefiggiamo di trasformare le vite di 100 milioni di bambine.

La nostra strategia prevede la sensibilizzazione delle comunità internazionali e la proposta di soluzioni concrete allo scopo di porre fine alla discriminazione delle bambine e ragazze.

Lottiamo per:

- ottenere pari opportunità per le bambine ad ogni livello e in qualsiasi contesto
- porre fine alle pratiche che violano i diritti delle bambine, come il matrimonio precoce forzato o la mutilazione genitale femminile
- consentire l’accesso all’istruzione primaria e secondaria universale, gratuita e di qualità anche per le bambine
- permettere anche alle donne di poter partecipare alle decisioni politiche.

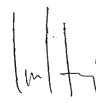
LA CAMPAGNA “BECAUSE I AM A GIRL” (Solo perché sono una bambina)

La Campagna è stata lanciata ufficialmente da Plan International l’11 Ottobre 2012, due giorni dopo l’attentato a Malala, la giovane pakistana impegnata a favore del diritto all’educazione delle bambine a cui un militante talebano ha sparato.

L’11 Ottobre 2012 è stata anche la prima Giornata Mondiale delle Bambine, una celebrazione fortemente voluta da Plan International e istituita dalle Nazioni Unite per sensibilizzare il pubblico mondiale e le istituzioni al dramma vissuto ogni giorno da milioni di bambine nel mondo. La Campagna lotta concretamente affinché nessuna ragazza venga più discriminata.

Plan International si prende cura delle bambine fin dalla prima infanzia garantendo loro l’accesso all’istruzione e creando città sicure dove possano vivere libere dalla violenza e dalla paura, garantendo loro la tutela dei loro diritti.

Il nostro obiettivo è garantire, che ogni ragazza, entro il 2030 abbia il diritto di prosperare e possa esprimere liberamente le sue potenzialità.



Questo rispecchia gli obiettivi fissati nell'agenda di sviluppo sostenibile sottoscritta dai leader mondiali nel 2015. Stiamo lavorando con i nostri partner locali allo sviluppo di un piano per l'attuazione di progetti globali a difesa delle ragazze con l'obiettivo che i governi rispettino le loro promesse.

Plan attraverso la Campagna *Because I am a Girl* s'impegna affinché:

1. l'educazione delle bambine diventi una priorità per i leader mondiali
2. sia garantito il completamento da parte delle bambine del ciclo di educazione secondaria (almeno 9 anni di istruzione di qualità)
3. ci sia un aumento dei fondi destinati all'educazione delle bambine
4. si dica basta ai matrimoni prematuri
5. si dica basta alla violenza di genere
6. le bambine imparino, siano influenti, possano decidere e prosperare.

Plan Italia durante l'anno finanziario 2019 ha continuato il sostegno dei progetti *Because I am a Girl* in Sierra Leone e in Etiopia.

<https://www.plan-international.it/because-i-am-a-girl/>

CONFRONTO FRA LE CAMPAGNE	BECAUSE I AM A GIRL	GIRLS GET EQUAL	
	PUNTO FOCALE	Educazione delle Bambine	Potere e voce a Bambine e Giovani Donne
	IL PROBLEMA	Le bambine non hanno accesso all'istruzione o a una educazione di qualità	Regole di genere, sistemi e strutture devono cambiare per accogliere la parità delle donne
	APPROCCIO / TATTICHE	Ricevere educazione di qualità focalizzandosi sulle barriere e strumenti	Assicurare l'uguaglianza delle Bambine mediante la leadership di giovani donne e giovani attiviste per i diritti
	FOCUS DI INFLUENZA	Nazioni Unite e governi	Spazi e posti di potere in ogni aspetto della vita: politica, media, cultura, economia, settore privato
		Bambine e adolescenti	Bambine, giovani donne e giovani maschi alleati
		Obiettivi di sviluppo del Millennio, SDG	Sviluppo sostenibile
	GUIDATO DA	Plan International	Gioventù in collaborazione con Plan International
	CONCEPITO DA	Campagne di Marketing	Campagna di cambiamento Sociale
	TARGET PRIMARIO	Baby boomers	Millennials

GIRLS GET EQUAL

Negli ultimi quattro anni abbiamo lavorato direttamente con cinque milioni di bambine che hanno preso parte ai programmi del movimento Because I Am a Girl.

Dall'esperienza fatta nel lavorare ogni giorno con loro è nata la nuova campagna Girls Get Equal, il cui obiettivo è trasformare i rapporti di potere e promuove l'uguaglianza di genere e la parità di potere, libertà e rappresentanza per le ragazze e le giovani donne di tutto il mondo ed in ogni ambito della società.

Un mondo in cui le ragazze vengono ascoltate, rispettate e sono libere di prendere decisioni riguardo il loro futuro. Un mondo in cui le ragazze, al pari dei ragazzi, possano raggiungere posti di prestigio e possano farsi spazio nei governi, nei parlamenti, nelle imprese private, a scuola e nelle loro case.

Giovani di tutto il mondo sostenuti da Plan International chiedono quindi un mondo con nuove regole, senza stereotipi, dove le bambine e le giovani donne siano ascoltate e apprezzate senza dover subire disuguaglianze, discriminazioni, molestie e violenza.



Attraverso questa nuova campagna:

- ✓ vogliamo che venga approvata una legge contro la violenza verso l'infanzia e che tenga in considerazione i problemi specifici che affrontano le bambine
- ✓ vogliamo che le Nazioni Unite creino una carta speciale per i diritti delle bambine
- ✓ vogliamo disporre di dati classificati per età e genere che ci permettano di disegnare politiche efficaci per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030
- ✓ vogliamo che nei bilanci generali dello Stato vengano stanziare risorse per combattere la disuguaglianza di genere sia a livello nazionale sia nelle politiche di cooperazione internazionale.



Handwritten signature

IL PROGETTO IN SIERRA LEONE: SEXUAL AND REPRODUCTIVE HEALTH AND RIGHTS

Il progetto è iniziato a settembre 2016 e si è concluso il 31 maggio 2019 – ha contribuito all'educazione e formazione sui diritti alla salute riproduttiva e sessuale delle adolescenti in Sierra Leone, proteggendole da tutte quelle pratiche che vanno dalle mutilazioni genitali femminili, ai matrimoni precoci e alle violenze di genere. Le ragazze beneficiarie del progetto sono state formate sulle tematiche relative alla salute sessuale e riproduttiva. Il progetto è stato realizzato nel distretto di Koinadugu, a nord del paese, nei municipi di Wara Wara Yagala e Wara Wara Bafodia.

Il progetto aveva **tre obiettivi principali**:

1. Cambiare il contesto legislativo attraverso:

- (a) la proibizione legale della mutilazione genitale femminile, della violenza sessuale e di genere e dei matrimoni precoci nelle regioni d'intervento;
- (b) la creazione, da parte delle istituzioni, di un modello giuridico nazionale per la protezione dei diritti alla salute sessuale e riproduttiva;
- (c) la garanzia dell'applicazione del nuovo modello giuridico a livello distrettuale.

2. Creare le condizioni affinché le ragazze venissero protette, potessero far valere i propri diritti e fossero supportate dalle loro comunità nella prevenzione e nella risposta a eventuali violazioni (mutilazione genitale femminile, violenza sessuale e di genere, matrimoni precoci, gravidanze adolescenziali, etc.).

3. Creare nei centri di salute e nelle scuole dei servizi di attenzione, informazione ed educazione sulla salute sessuale e riproduttiva appropriati alle esigenze degli adolescenti.

Circa **3.435 ragazze** (tra gli 11 e i 19 anni) delle 11 comunità d'intervento hanno beneficiato direttamente delle attività del progetto, tra cui i servizi messi a disposizione nelle scuole contro la violenza di genere e gli strumenti di protezione sviluppati dal progetto.

Tutte le **24.627** ragazze dei municipi di Wara-Wara Yagala e di Wara Wara Bafodea hanno beneficiato direttamente dello sviluppo e implementazione di comitati locali per la salute infantile. Inoltre, **146.915 ragazze** che abitano nel distretto di Koinadugu hanno beneficiato indirettamente del progetto grazie alle attività di sensibilizzazione sulla salute sessuale e riproduttiva.



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Riguardo al miglioramento del contesto legislativo della Sierra Leone, si sono ottenuti i seguenti risultati:

Obiettivo 1

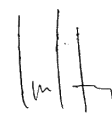
- ✓ il 50% dei capi comunitari hanno sviluppato e firmato statuti contro la mutilazione genitale femminile ed il matrimonio infantile.
- ✓ Uomini, donne e leader comunitari hanno evidenziato una aumentata consapevolezza sulle tematiche del progetto e sul nuovo modello giudiziario, grazie anche all'organizzazione di 8 incontri pubblici che hanno avuto luogo negli uffici comunali delle comunità.
- ✓ 80 rappresentanti degli organismi coinvolti nell'implementazione del progetto sono stati formati sull'applicazione delle leggi. Questa attività ha determinato un conseguente aumento delle denunce al sistema giudiziario delle violazioni dei diritti delle ragazze.
- ✓ È stato delineato un Piano di Azione locale per la prevenzione dei matrimoni precoci, delle gravidanze adolescenziali, delle mutilazioni genitali femminili e di altre forme di abusi in 5 comunità e, si è proceduto a formare 38 membri del Ministero della Previdenza Sociale, della Donna e dei Diritti dei Bambini sulla gestione adeguata dei casi segnalati di violazioni.

Obiettivo 2

- ✓ Sono stati creati 50 gruppi (*Village Saving Loan*) con ruoli e responsabilità specifiche per la protezione dei diritti alla salute sessuale e riproduttiva. In generale, i partecipanti di questi gruppi hanno aumentato le loro conoscenze riguardo le conseguenze negative delle violazioni ed abusi dei diritti delle ragazze.
- ✓ Sono stati formati 44 insegnanti con il fine di offrire orientamento sull'uguaglianza di genere, sulla violazione dei diritti alla salute sessuale e riproduttiva, su violenza e molestie sessuali, gravidanza adolescenziale, mutilazione genitale femminile e matrimoni infantili. Come conseguenza di questo risultato, le scuole e le comunità hanno cominciato a reagire in risposta agli episodi di violazione dei diritti accertati.

Obiettivo 3

- ✓ 9 centri sanitari hanno iniziato a fornire servizi per i giovani nelle comunità d'interesse del progetto.
- ✓ Sono state migliorate ed ampliate le conoscenze sulla mutilazione genitale femminile, sul matrimonio infantile, sulle gravidanze adolescenziali, sulla violenza sessuale e di genere dei bambini e dei ragazzi che frequentavano le 22 scuole supportate dal progetto.
Più in concreto:
- ✓ Il 95% delle ragazze ha dichiarato di avere un discreto livello di conoscenza riguardo il matrimonio infantile (aumento del 34,4% rispetto all'inizio del progetto);
- ✓ Il 59% delle ragazze ha dichiarato che la mutilazione genitale femminile è una pratica comune nella comunità dove vivono (diminuzione del 36% rispetto all'inizio del progetto);
- ✓ Il 24% delle ragazze ha dichiarato di essere stata soggetta alla MGF (diminuzione del 9% rispetto all'inizio del progetto);
- ✓ L'86% degli studenti ha dimostrato di avere una buona conoscenza riguardo l'uso dei metodi contraccettivi (aumento del 13% rispetto all'inizio del progetto);
- ✓ L'86% delle ragazze ha dichiarato di sapere cosa fare per denunciare casi di violenza sessuale e di genere (aumento del 7% rispetto all'inizio del progetto);
- ✓ Il 33% delle ragazze ha dichiarato di aver visto poster, materiali informativi e sentito messaggi radiofonici sui diritti alla salute sessuale e riproduttiva (aumento dell'11,5% rispetto all'inizio del progetto);
- ✓ L'89% delle ragazze ha dichiarato di conoscere le leggi che proibiscono la violenza sessuale e di genere (aumento del 20% rispetto all'inizio del progetto);
- ✓ Il 92% delle ragazze ha dichiarato di conoscere le leggi che proibiscono la pratica della mutilazione genitale femminile (aumento del 36% rispetto all'inizio del progetto).



LE CAMPAGNE DI EMERGENZA E I PROGETTI FINANZIATI DA ENTI E ISTITUZIONI

Emergenza migranti siriani

Migliaia di siriani, tra cui tanti bambini, sono scappati dalla Siria cercando rifugio in Egitto e da qui guardano all'Italia e all'Europa come unica speranza. Plan Italia continua a sostenere la Campagna "I Have a Dream" per aiutarli ad integrarsi in Egitto, convincendoli a non rischiare la vita per arrivare sulle nostre coste.

In una situazione così complessa, Plan International **Egitto** interviene attraverso un progetto che è rivolto ad oltre 1500 rifugiati siriani e ai loro 800 bambini con la partecipazione di egiziani in condizione di povertà.

L'intervento si realizza nei governatorati di Alessandria e Beheira, punto strategico per le partenze verso l'Italia e l'Europa. Il progetto è focalizzato su attività di generazione di reddito compatibili con le realtà locali del mercato del lavoro e delle piccole attività imprenditoriali in



modo da favorire integrazioni e non contrapposizioni tra gruppi vulnerabili, nonché sul sostegno alla frequenza scolastica dei bambini.

Una parte del progetto è rivolta a disincentivare le traversate, mostrando ai rifugiati i rischi, gravissimi per tutti, ma soprattutto per i minori, di viaggi in condizioni di illegalità, assoluta insicurezza ed estrema pericolosità nelle mani di trafficanti di esseri umani, nonché le grandissime difficoltà che si incontrano all'arrivo in Europa.

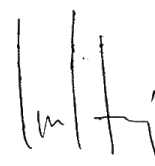
Plan International continua la sua opera in Turchia, Libano ed Egitto con i bambini e bambine siriani rifugiati.

Plan International sta operando anche in **Giordania**, dove circa 90 000 bambini e bambine siriani sono privi di scolarizzazione. Molti di loro esposti a subire violazioni dei loro diritti come il matrimonio in giovanissima età o il lavoro minorile.

Plan International ha avviato inoltre progetti di istruzione e protezione infantile in zone di emergenze dell'est di Amman, la capitale, e nei campi di rifugiati di Azraq e Mafrag.

Questi i risultati ottenuti da Plan International durante questi anni di lavoro:

- 3500 bambini e bambine hanno potuto frequentare le scuole per l'infanzia
- 3400 genitori sono stati formati sulle cure per l'infanzia
- 94 volontari hanno ricevuto formazione in istruzione



Emergenza carestia Corno d'Africa

A marzo 2017 Plan Italia lancia l'appello per l'emergenza carestia nel Corno d'Africa, si tratta di una crisi alimentare senza precedenti che mette a rischio la vita di milioni di bambini. 20 milioni di persone tra Somalia, Sud Sudan, Kenya ed Etiopia sono state colpite.

Solo in Sud Sudan 4,9 milioni di persone – in pratica il 40% dell'intera popolazione – necessitano di cibo, di assistenza nutrizionale e di aiuto nelle coltivazioni; secondo UNICEF i bambini del Paese affetti da malnutrizione acuta sono 1 milione e di questi 270 mila in modo grave.

Plan International ha distribuito generi alimentari, kit salvavita alle famiglie e ai bambini che vivono in Somalia, Sud Sudan, Kenya ed Etiopia dove l'organizzazione umanitaria lavora sul territorio; ha dato sostegno agricolo.

L'aiuto di Plan International è particolarmente concentrato sui bambini che sono i più fragili e che costituiscono la maggior parte della popolazione sfollata nelle crisi e segue a stretto contatto il grave impatto che la carestia ha sulle vite delle bambine, vittime delle situazioni più estreme.

Infatti, oltre alla mancanza di cibo e acqua, le figlie sono vendute dai genitori, stremati dalla fame, in cambio del bestiame; per cui durante le crisi alimentari le bambine sono ancora di più vittime di matrimoni prematuri, violenze sessuali e di traffico umano.



PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE POLITICA DELLE DONNE E DEI GIOVANI IN GUINEA BISSAU

Questo progetto viene realizzato in Guinea Bissau e ha come obiettivo quello di consentire a donne e giovani di impegnarsi nella vita politica del paese, al fine di contribuire al consolidamento della pace e dello sviluppo.

Plan, in collaborazione con UN WOMEN, sovvenziona 14 micro progetti realizzati in diverse aree del paese: in Bissau, nelle regioni di Gabu, Bafata, Oio, Biombo, e Quinara e sull'Isola di Bubaqe. Il progetto è iniziato a luglio 2019 e terminerà a gennaio 2020.

I suoi principali **obiettivi** sono:

1. Potenziare le capacità di ragazze e giovani donne al fine di aumentare la loro partecipazione attiva alla vita politica del paese;
2. Sovvenzionare 14 micro progetti realizzati da organizzazioni e associazioni della società civile locale per donne e giovani.



RIDUZIONE DELLA MORTALITÀ MATERNO-INFANTILE IN GUINEA BISSAU

Questo programma, iniziato ad agosto 2018, mira a garantire un'assistenza di qualità, integrata ed equa per le madri, neonati e bambini piccoli, fornendo un minimo di servizi sanitari e migliorando il coordinamento delle attività nutrizionali per i bambini di età inferiore a 5 anni nelle regioni d'intervento.

Il progetto viene realizzato nelle regioni di Oio e Farim, al nord del paese ed ha come target principale circa 10,466 donne incinta e 39, 538 bambini minori di 5 anni

I **cinque obiettivi principali** del progetto sono:

1. Fornire farmaci e materiali di consumo destinati in particolare a donne incinte, neonati e bambini minori di 5 anni.
2. Rafforzare la qualità dei servizi e a migliorare il coordinamento delle attività sanitarie e nutrizionali per i bambini di età inferiore a 5 anni nelle regioni target.
3. Promuovere 16 pratiche familiari essenziali per donne, bambini e per il nucleo familiare al fine di favorire l'adozione di comportamenti per una corretta igiene e salute.
4. Migliorare la copertura dei servizi alle comunità più vulnerabili attraverso l'organizzazione di strategie avanzate in villaggi remoti, come l'identificazione di casi di malnutrizione e sensibilizzazioni sulla salute riproduttiva e pianificazione familiare.
5. Sviluppare la formazione e la capacità dei tecnici sanitari a livello regionale con il fine di garantire la sostenibilità e la gestione del programma sanitario locale.

La Guinea Bissau è uno dei paesi più poveri al mondo ed occupa il 178° posto su 188 nell'Indice dello Sviluppo Umano – un indicatore che evidenzia lo sviluppo di uno Stato in termini di salute, benessere e istruzione.

Il paese ha una popolazione di 1,7 milioni di persone di cui quasi il 50% ha meno di 18 anni e il 23% un'età compresa tra 6 e 14 anni.

La Guinea Bissau ha tassi elevati di mortalità materna (900 donne per 100.000 nati vivi), neonatale (36 bambini su 1000 nati) e infantile (89 bambini su 1000 minori di 5 anni). Inoltre, la copertura delle strutture sanitarie e la qualità dei servizi per la salute materna e neonatale sono inadeguati.

SUPPORTO ALL'EDUCAZIONE IN SUD SUDAN

Questo progetto, iniziato a marzo 2019, vuole migliorare la qualità dell'istruzione nella regione della Central Equatoria in Sud Sudan. L'azione, finanziata dall'Otto Per Mille della Chiesa Valdese e da un cofinanziamento di Unicef, consentirà ai bambini vulnerabili di avere accesso ad un sistema educativo di qualità. L'intero intervento, realizzato da Plan, lavorerà con le scuole primarie e i centri ECD (per la prima infanzia) rivolti a sfollati interni, rimpatriati e comunità ospitante.

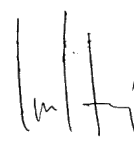
Le principali attività si concentreranno sul rafforzamento delle conoscenze e delle capacità degli insegnanti delle scuole, dei membri delle autorità locali e di tutta la comunità educativa (genitori insegnanti assistenti), al fine di migliorare la qualità dell'istruzione nella zona interessata e garantire a tutti i bambini un accesso equo a spazi e opportunità di apprendimento sicuri e protettivi.

Il progetto sostiene 9 scuole:

- 6 centri per la prima Infanzia (Roordit, Kalthok, Mat Academy, Mariik, Padaar)
- 3 scuole Primarie nel Rumbek North.

I 5 anni del lungo conflitto in Sud Sudan hanno costretto quasi 4,2 milioni di persone a fuggire dalle loro case in cerca di sicurezza, di cui quasi 2 milioni fuori dal paese e 2,2 milioni al di fuori del Paese. Mentre l'intensità del conflitto potrebbe essere diminuita di recente e gli scontri sono stati

contenuti in alcune regioni, le persone vulnerabili continuano a subire gli impatti del conflitto. La città di Yei è stata testimone di un enorme afflusso di sfollati interni a maggio 2018 a causa del conflitto tra combattenti in fuga e truppe della fazione tradizionale.





PLAN INTERNATIONAL ITALIA

BILANCIO AL 30.06.2019

STATO PATRIMONIALE

Qui di seguito è riportato lo Stato Patrimoniale, per il periodo dal 01/07/2018 al 30/06/2019.

ATTIVO	FY19	FY18
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e ampliamento		-
Software	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali		-
Immobilizzazioni materiali		
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	174	5.915
Macchine d'ufficio elettroniche	230	500
Totale immobilizzazioni materiali	404	6.414
Immobilizzazioni finanziarie		
Altri crediti immobilizzati verso terzi	109.223	107.266
Totale immobilizzazioni finanziarie	109.223	107.266
Totale immobilizzazioni	109.627	113.680
Attivo circolante		
Crediti		
Crediti tributari	262	212
Crediti vari	19.581	29.819
Crediti verso Enti Previdenziali	-	50
Crediti verso Enti Finanziatori	-	-
Crediti verso Enti Istituzionali	41.698	22.987
Totale crediti	61.541	53.068
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	396.276	695.173
Totale disponibilità liquide	396.276	695.173
Totale attivo circolante	457.817	748.241
Ratei e risconti attivi		
Risconti attivi	373	5.391
Totale ratei e risconti	373	5.391
TOTALE ATTIVO	567.817	867.313

<i>PASSIVO</i>	<i>FY19</i>	<i>FY18</i>
<i>Patrimonio netto</i>		
Fondo di dotazione	100.000	100.000
Patrimonio libero		
Risultato gestionale esercizio in corso	- 66.264	157.768
Riserve accantonate negli esercizi precedenti	158.653	885
Totale patrimonio libero	92.389	158.653
Totale patrimonio netto	192.389	258.653
Fondo T.F.R.	11.077	10.921
<i>Debiti</i>		
Debiti verso fornitori	44.000	51.703
Debiti tributari	577	
Debiti verso istituti di previdenza	7.099	40.423
Altri debiti	108.675	152.686
Debiti verso Progetti	204.000	352.927
Totale debiti	364.351	597.739
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
Ratei e risconti passivi		
Totale ratei e risconti		
TOTALE PASSIVO	567.817	867.313

RENDICONTO DI GESTIONE

Qui di seguito è riportato il rendiconto di gestione, per il periodo dal 01/07/2018 al 30/06/2019.

<i>ONERI</i>	<i>FY19</i>	<i>FY18</i>
Oneri da Attività Istituzionali	722.139	1.306.883
Fondi Destinati a Progetti	321.810	386.677
Oneri di raccolta fondi	144.961	403.153
Oneri di Struttura e Supporto	255.368	517.053
Costi per servizi	92.559	62.150
Godimento beni di terzi	13.311	57.878
Personale	111.412	392.947
Ammortamenti	104	3.382
Oneri diversi di gestione	37.982	696
Oneri Finanziari e Straordinari	6.733	12.621
Totale Oneri	728.872	1.319.503
<i>Risultato di Gestione - Accantonamento al patrimonio libero</i>		157.768
Totale a pareggio	728.872	1.477.272

<i>PROVENTI</i>	<i>FY19</i>	<i>FY18</i>
Proventi da Attività Istituzionali	621.016	1.473.367
Proventi da Privati ed Istituzioni	503.206	649.302
Proventi da Soci ed Associati		824.065
Proventi per progetti	117.810	
Utilizzo Patrimonio Libero		
Proventi Finanziari e Straordinari	41.592	3.905
<i>Risultato di Gestione - Utilizzo patrimonio libero</i>	66.264	
Totale Proventi	728.872	1.477.272

PLAN ITALIA O.N.L.U.S.

Sede legale in Vimercate (MB) – Via J.F. Kennedy, 19

Codice fiscale 97617610155

RENDICONTO AL 30 giugno 2019

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

L'Associazione Plan Italia Onlus è stata costituita a Milano in data 9 Marzo 2012. Ha l'obiettivo di attuare programmi di cooperazione internazionale allo sviluppo ovvero di aiutare bambine, bambini e giovani, appartenenti a famiglie e comunità in condizioni socio-economiche svantaggiate, a soddisfare i propri bisogni primari e a far emergere le proprie potenzialità, affinché possano contribuire essi stessi al progresso delle comunità in cui vivono, nel rispetto dei diritti umani e della loro dignità.

Per raggiungere i propri scopi in linea con gli obiettivi della federazione di Plan International, Plan Italia Onlus prosegue la sua attività con investimenti volti a far conoscere l'Associazione e i suoi programmi a favore di bambini, e soprattutto di bambine, e per sensibilizzare il pubblico Italiano verso i temi delle violazioni dei diritti dei minori come ad esempio le mutilazioni genitali femminili e i matrimoni infantili.

Plan Italia ha chiuso in data 30 giugno 2019 il suo settimo esercizio sociale, della durata di 12 mesi.

Il bilancio di esercizio, predisposto al 30 giugno 2019, è redatto sulla base dei principi contabili applicati agli Enti Non Profit, in conformità con le disposizioni contenute nel D.Lgs. 460/97. L'informativa è stata integrata considerando le raccomandazioni dell'atto di indirizzo 'Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit' redatto dall'Agenzia per le Onlus.

Il bilancio di esercizio, è costituito dalla Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2019, dal Rendiconto Gestionale sull'attività svolta nel periodo dal 1 luglio 2018 al 30 giugno 2019, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione.

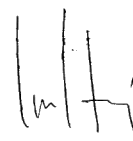
I dati sono presentati in forma comparativa con quelli dell'anno precedente e sono evidenziate ed argomentate le principali variazioni intervenute.

I valori riportati nella presente Nota Integrativa sono espressi in Euro.

Il Rendiconto Gestionale sull'attività svolta nell'esercizio è redatto a sezioni separate ed evidenzia essenzialmente proventi e costi in relazione all'area a cui si riferiscono, così come raccomandato nelle linee guida dell'Agenzia delle Onlus.

Il principio base è quello di avere attraverso la lettura degli schemi una visione immediata, trasparente, chiara e corretta delle attività dell'Associazione e dell'utilizzo delle risorse economiche impegnate.

I criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del Rendiconto sono riepilogati nel paragrafo 'Criteri di Valutazione'.



INFORMAZIONI PRELIMINARI

Plan Italia Onlus è in possesso dei seguenti riconoscimenti giuridici e delle seguenti iscrizioni ad albi nazionali:

- Iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus, ottenuta il 19 marzo 2013;
- Riconoscimento della Personalità Giuridica, ottenuto in data 29 agosto 2014;
- Iscrizione alla lista delle OSC/ONG riconosciute dall'Agenzia Italiana alla Cooperazione AICS, ottenuta in data 02 maggio 2017.

La sede legale ed operativa è in Via J.F. Kennedy 19 int. C2, 20871 - Vimercate (MB).

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio, è stato redatto dal Consiglio Direttivo, sulla base del presupposto della continuità, assumendo che Plan Italia opera e continui ad operare nel prevedibile futuro l'attività istituzionale.

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, ed in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit; si è inoltre fatto riferimento alle 'Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit' redatto dall'Agenzia per le Onlus.

Per le voci più significative vengono qui di seguito esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della società di revisione PwC S.p.A.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile), e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Il software viene ammortizzato in 3 esercizi, mentre i costi di impianto e ampliamento in 5 esercizi.

Costi di impianto e di ampliamento	20%
Software	33.3%

I costi di impianto e ampliamento e di software sono stati totalmente ammortizzati nel corso degli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA e al netto dei fondi ammortamento. Per i beni ricevuti in donazione o in eredità il valore indicato riflette quello commerciale alla data di trasferimento della proprietà.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, secondo le seguenti aliquote di ammortamento:

Mobili e arredamento	12%
Computer	20%

Immobilizzazioni Finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Si tratta di un investimento in una polizza assicurativa rilasciata da BNL/BNP Paribas, denominata Cardif Vita così come richiesto dalla Prefettura per l'ottenimento della personalità giuridica e approvato dal Consiglio direttivo del 20 luglio 2014 volto alla tutela dei donatori italiani.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo; questo è determinato, ove necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti iscritto a diretta deduzione del valore nominale dei crediti stessi e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese, ove applicabile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Rimanenze

L'associazione non opera in regime commerciale, quindi non esistono rimanenze valutabili a tal fine.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Nei debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e autonomo da versare. Nei debiti verso istituti di previdenza sono iscritti i debiti aperti verso INPS e INAIL.

Negli altri debiti sono iscritti i debiti nei confronti di altre sedi di Plan, i debiti verso i dipendenti, nonché i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle voci precedenti.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, esposto al netto degli anticipi erogati.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti essenzialmente dai proventi da raccolta di fondi da privati, da contributi da fondazioni, enti e società e dai proventi finanziari e patrimoniali.

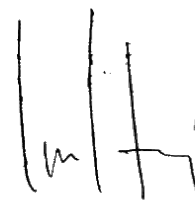
La competenza è verificata quando il valore del provento risulta determinato o determinabile, o, se derivante da contributi o lasciti in natura, al momento del trasferimento della proprietà.

Le liberalità provenienti da terzi non finalizzate all'esecuzione di uno specifico progetto e quelle deliberate dall'ente fondatore sono attribuite all'esercizio in cui vengono ricevute o a quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

I contributi cinque per mille derivanti dalle scelte espresse dai contribuenti a favore di Plan Italia sono iscritti nell'esercizio in cui vengono resi noti tramite pubblicazione del riparto delle somme da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Oneri

Gli oneri si riferiscono ai fondi destinati per la realizzazione dei progetti, ai costi per servizi nonché alle spese di funzionamento, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Essi sono iscritti secondo il principio della competenza economica.



SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo: IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Si fornisce nella tabella sotto riportata il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali. Non vi sono state nell'esercizio voci in incremento e decremento.

Descrizione	Costo Storico	Fondo Amm.to 30/06/2018	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Valore Netto 30/06/2019
Software	5.685	5.685	-	-	-	0
Costi di impianto e di ampliamento	6.365	6.365	-	-	-	0
Totale Immobilizzazioni Immateriali	12.050	12.050	-	-	-	-

Immobilizzazioni materiali

Si fornisce nella tabella sotto riportata il dettaglio delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Costo Storico al 30/06/2018	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Costo storico al 30/06/2019	Fondo Amm.to 30/06/2018	Variazioni Esercizio	Fondo Amm.to al 30/06/2019	Valore Netto 30/06/2019
Mobili	18.820		-17.747	1.073	12.905	12.006	899	174
Macchine d'ufficio elettroniche	16.468	230	-13.539	3.159	15.968	13.040	2.929	230
Totale Immobilizzazioni Materiali	35.288	230	-31.286	4.232	28.873	25.045	3.828	404

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio 2019 è diminuito rispetto allo scorso esercizio (Euro 6.415 al 30/06/2018) a seguito della dismissione di cespiti in occasione del ridimensionamento dell'ufficio di Plan Italia Onlus.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si tratta di un fondo impegnato, come da indicazioni espresse nel corso del consiglio direttivo del 20 luglio 2014, in una polizza assicurativa emessa da BNL/BNP Paribas, denominata Cardif Vita – Capitalvita, che garantisce la restituzione del capitale ed offre un interesse lordo del 3.80%. La società Cardif ha fornito la valorizzazione della polizza al 30 giugno 2019, tale posta è stata indicata in bilancio come valore di realizzo (riscatto).

La valorizzazione della polizza al 30 giugno 2019 è pari a Euro 109.223.

Attivo: ATTIVO CIRCOLANTE

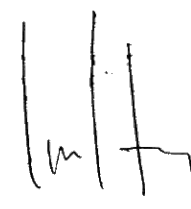
Crediti tributari

Al 30 giugno 2019 sono pari a Euro 262 e sono costituiti da crediti verso Erario.

Crediti vari

Al 30 Giugno 2019 sono pari a Euro 19.581 e sono costituiti da:

- Euro 734 di crediti da depositi cauzionali per l'affitto della sede di Vimercate e per utenze
- Euro 18.847 sono relativi al credito verso Plan International per il costo del personale di Plan Italia coinvolto in attività per Plan International.



Crediti verso Enti Istituzionali

Si tratta del contributo cinque per mille relativo all'anno 2017 (consultabile sul sito dell'Agenzia delle Entrate) ma non ancora erogato. Tale contributo pari a Euro 41.698 sarà destinato ad uno dei progetti a sostegno e difesa dei diritti delle bambine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a Euro 396.276 e sono così suddivise:

Disponibilità Liquide	C/C	Saldo al 30/06/2019
<i>Conti Correnti Bancari</i>		
Banca Unicredit Hamburg	918	1.399
Banca Unicredit Milano	201	127.300
Banco BPM	2011	4.375
Banco BPM	2045	56.313
Banca BNL Roma	1828	242
PayPal		872
<i>Conti Correnti Postali</i>		
Poste Italiane	153	70.624
Poste Italiane	459	134.701
Poste Italiane	1	240
Disponibilità Affrancaposta		210
Totale Disponibilità Liquide		396.276

Attivo: RATEI E RISCONTI ATTIVI

Si tratta di risconti attivi, per complessivi Euro 373 si riferiscono a quote di costi non ancora maturati alla data del 30 giugno 2019, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria.

Passivo: PATRIMONIO NETTO

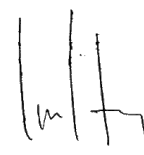
Il patrimonio netto dell'Associazione al 30 giugno 2019 ammonta a Euro 192.389. I movimenti del Patrimonio Netto sono indicati nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto esposto in seguito.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dalla Raccomandazione n.1 CNDCEC e successive.

Il Patrimonio libero accoglie il valore dei fondi disponibili derivanti da eventuali donazioni, contributi e lasciti espressamente destinati ad incremento del patrimonio della Onlus ed accettati dal Consiglio Direttivo. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il proseguimento dei fini istituzionali della Onlus stessa. Viene qui iscritto il risultato gestionale dell'esercizio. Al 30 giugno 2019 il patrimonio libero ammonta ad Euro 92.389.

Il Fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione, rettificato delle quote destinate dagli organi interni allo svolgimento dell'attività istituzionale. Al 30 giugno 2019 esso ammonta ad Euro 100.000.

Il Patrimonio *vincolato* accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali sia per volontà espressa dell'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Onlus. Come richiesto dalla Raccomandazione n.2 emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sono qui riclassificate le quote di risorse vincolate ricevute da terzi e i relativi utilizzi, distinti tra decrementi relativi all'esercizio e quelli relativi agli esercizi precedenti. Al 30 giugno 2019 esso ammonta ad Euro 0.



Di seguito i movimenti dell'esercizio:

Patrimonio Netto	30.06.2018	Destinazione risultato di gestione 2018	Avanzo/(Disavanzo) libero	30.06.2019
Fondo di dotazione	100.000	0	0	100.000
Risultato gestione a nuovo	885	157.768		158.653
Risultato gestione di esercizio	157.768	-157.768	(66.264)	(66.264)
Totale Patrimonio libero	158.653	0	(66.264)	92.389
Totale Patrimonio Netto	258.653	0	(66.264)	192.389

Passivo: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il valore del TFR è di Euro 11.077 ed è stato accantonato in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. Tale valore corrisponde al totale degli accantonamenti maturati dai dipendenti in forza al 30/06/2019.

Passivo: DEBITI

I debiti al 30 giugno 2019 ammontano a complessivi Euro 354.415 e sono così suddivisi:

Debiti	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018
Debiti verso fornitori	44.000	51.703
Totale debiti verso fornitori	44.000	51.703
Debiti tributari	577	
Totale debiti tributari	577	
Debiti v/INPS	4.199	19.279
Debiti v/INAIL	43	
Debiti v/Erario	2.858	21.144
Totale debiti verso istituti di previdenza	7.099	40.423
Debiti verso collaboratori	437	
Debiti verso il personale	9.936	79.237
Debiti verso collegate	98.302	73.449
Totale altri debiti	108.675	152.686
Debito v/progetti SAD	204.000	327.450
Debito v/progetto SLE100161		25.477
Totale debiti verso progetti	204.000	352.927
Totale Debiti	364.351	597.739

Qui di seguito riportiamo una breve spiegazione delle voci di debito sopra riportate:

Debiti verso fornitori, verso collegate, verso collaboratori e verso personale: Le voci di debito verso fornitori, collegate e collaboratori, si mantengono in linea di proporzionalità con i servizi ottenuti da consulenti, fornitori,

sedi nazionali di Plan International e da collaboratori.

Nella voce dei debiti verso fornitori, sono incluse anche le fatture da ricevere, sono stati quindi rilevati i costi di competenza del periodo in corso, le cui fatture non sono state ancora ricevute alla data del 30/06/2019.

La voce "Debiti verso il personale" è costituita principalmente dall'accantonamento di ferie maturate e non godute e ratei della 13ma mensilità maturati dai dipendenti in forza al 30/06/2019.

Debiti tributari: Questa voce comprende i debiti dei lavoratori autonomi (ritenute d'acconto)

Debiti verso istituti di previdenza: Questa voce comprende l'importo totale dei debiti previdenziali verso INPS e verso i fondi di previdenza complementare e sicurezza sociale (INAIL) ed è relativa ai lavoratori dipendenti in forza al 30/06/2019.

Debiti verso progetti: Questa voce è relativa alla somma dell'importo da inviare ai programmi alla data del 30/06/2019.

L'implementazione operativa dei progetti è interamente effettuata dalle sedi locali nell'ottica del modello di cooperazione decentrata che caratterizza l'attività della federazione di Plan International.

RENDICONTO DI GESTIONE

Lo scopo principale del Rendiconto di Gestione è quello di rappresentare le modalità attraverso cui l'Associazione ha acquisito e impiegato le risorse per lo svolgimento delle proprie attività.

La classificazione dei proventi è fatta in base alla loro origine, mentre la classificazione degli oneri è ripartita per aree gestionali.

PROVENTI

Proventi da attività istituzionali

In questa sezione sono classificati tutti i proventi che scaturiscono dalle attività istituzionali.

Proventi	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Proventi da privati ed istituzioni	503.206	649.302
Proventi per progetti	117.810	
Proventi da soci e associati		824.065
Totale Proventi da Attività Istituzionali	621.016	1.473.367

I proventi ammontano a complessivi Euro 621.016 contro Euro 1.473.367 del 2018 e sono suddivisi come segue:

Proventi da privati ed istituzioni: Euro 503.206 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 23% (Euro 649.302 al 30/06/2018) e sono così composti:

- Sostegno a distanza per Euro 406.865
- Progetti a sostegno e difesa dei diritti delle bambine per Euro 53.534
- Donazioni singole per le campagne di emergenza per Euro 1.109
- Contributo 5x1000 sui redditi 2016 per Euro 41.698

Fondi per progetti: Euro 117.810 relativo al progetto "Integrated Practice For Reducing Maternal and Child Mortality – PIMI 2 Oio & Farim".

Durante questo anno fiscale, Plan Italia Onlus è stata coinvolta nella stesura della proposta del progetto di cui sopra (del quale monitorerà anche l'implementazione) e del progetto finanziato da UNWomen (183.735 euro), del quale la competenza si manifesterà nel prossimo bilancio sociale.

Si tratta di due progetti finanziati dalle Nazioni Unite e che verranno realizzati in Guinea Bissau, i cui fondi saranno ricevuti direttamente nel paese (I progetti sono descritti nella Relazione di Missione di Plan Italia)

Secondo la politica di Plan International (Riferimento: "Locally received income accounting policy, Novembre 2017"), le sedi operative locali (in questo caso la Guinea Bissau) non possono riconoscere nelle proprie scritture

contabili questi fondi, questo ruolo viene dato invece alle organizzazioni nazionali (come Plan Italia) tramite un accordo firmato tra la sede operativa locale e l'organizzazione nazionale (chiamato FAD Funding Approval Document).

Poiché in Italia non esistono principi contabili relativi alla contabilizzazione delle donazioni da parte degli enti non profit, il Consiglio Direttivo di Plan Italia ha deciso di riconoscere il progetto nel proprio bilancio, iscrivendo al 30/06/2019, un provento di Euro 117.810 e contestualmente un onere per pari importo.

Proventi da soci e associati: A seguito della riorganizzazione interna, durante l'anno fiscale 2019 non sono stati ricevuti fondi da soci e associati.

Proventi Finanziari e Straordinari

In questa sezione sono classificati i proventi di natura finanziaria e di altra natura straordinaria.

Al 30 giugno 2019 i proventi finanziari e straordinari sono pari a euro 41.592 si riporta di seguito la composizione:

- Altri ricavi e proventi per Euro 20.804 sono costituiti dagli interessi attivi maturati sull'investimento di una polizza assicurativa rilasciata da BNL/BNP Paribas per Euro 1.957 e dai costi di personale di Plan International basato in Italia per Euro 18.847
- Interessi attivi c/c bancari per Euro 1
- Sopravvenienze attive per Euro 20.788 costituite dalla cancellazione di debiti verso collegate iscritti negli anni precedenti

ONERI

Gli oneri sono classificati per area gestionale.

Oneri da attività istituzionali

Oneri	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Fondi destinati a progetti	321.810	386.677
Oneri di raccolta fondi	144.961	403.153
Oneri di struttura e supporto	255.368	517.053
Costi per servizi	92.559	62.150
Godimento beni di terzi	13.311	57.878
Personale	111.412	392.947
Ammortamenti	104	3.382
Oneri diversi di gestione	37.982	696
Totale Oneri da Attivita' Istituzionali	722.139	1.306.883

Nello specifico, alla voce 'Fondi destinati a progetti' si includono gli oneri da attività istituzionali relativi all'implementazione dei programmi e dei progetti presso le sedi operative di Plan International.

La voce 'Fondi destinati a progetti' è così composta:

- Euro 204.000 per il progetto sostegno a distanza
- Euro 117.810 per il progetto "Integrated Practice For Reducing Maternal and Child Mortality – PIMI 2 Oio & Farim"

I programmi ed i progetti finanziati dai contributi dei donatori di Plan Italia sono descritti nella Relazione di Missione di Plan Italia e in quella di Plan International. Le sedi operative locali sono strutture indipendenti affiliate alla federazione di Plan International, con una struttura organizzativa autonoma e ben radicata sul

territorio, che implementano le iniziative di sviluppo sotto il controllo sia di Plan International che delle organizzazioni nazionali da cui provengono i fondi.

Gli oneri di struttura e supporto, invece, si riferiscono sia ai costi che garantiscono il funzionamento dell'organizzazione, sia ai costi destinati allo sviluppo delle attività promozionali, di raccolta fondi e di sensibilizzazione del pubblico italiano sui temi delle discriminazioni di genere e violazione dei diritti dei minori.

Qui di seguito si riporta il dettaglio delle principali voci di costo.

Oneri di raccolta fondi:

Al fine di meglio rappresentare la situazione economica dell'esercizio, si è proceduto a riclassificare i costi di acquisizione donatori negli oneri di raccolta fondi, sottoscritti nell'esercizio precedente negli oneri di supporto generale.

A seguito della riorganizzazione interna, nel corso dell'esercizio fiscale 2019 sono stati spesi Euro 144.961 per gli oneri di raccolta fondi, rispetto al precedente esercizio, si rileva un decremento pari al 64% (Euro 403.153 al 30/06/2018).

Oneri di raccolta fondi:	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Costi di acquisizione donatori	144.961	403.153
Totale oneri di raccolta fondi	144.961	403.153

Oneri di struttura e supporto: Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a complessivi Euro 92.559 contro Euro 62.150 del precedente esercizio, tale incremento è dovuto ai costi sostenuti per i servizi di supporto, forniti da Plan International, nell'ambito della riorganizzazione dell'ufficio.

I costi per servizi sono principalmente costituiti dalle seguenti voci:

Costi per servizi	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Servizi tecnologici	16.217	19.017
Spese telefoniche	7.440	7.164
Connessione internet	570	6.646
Energia elettrica	272	1.745
Spese di viaggio	20.339	2.809
Spese assicurazione	138	1.045
Materiale di consumo e cancelleria	5.809	1.140
Manutenzione beni proprietà	3.784	1.010
Spese postali, trasporti e corriere	2.379	553
Spese professionali	35.611	21.022
Totale costi per servizi	92.559	62.150

Oneri di struttura e supporto: Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a complessivi Euro 13.311, in diminuzione del 77% rispetto all'esercizio precedente (Euro 57.878 al 30/06/2018) sono costituiti dal costo di affitto della sede e dalle relative spese condominiali, del noleggio macchinario per l'affrancatura postale e del noleggio dei telefoni e del router.

I costi sono notevolmente decrementati a seguito delle scelte organizzative definite per rilanciare Plan Italia Onlus.

Oneri di struttura e supporto: Personale

I costi del personale ammontano a Euro 111.412, in diminuzione del 72% rispetto all'esercizio precedente (Euro

392.947 al 30/06/2018) e sono relativi al personale che nel corso dell'esercizio si è occupato delle varie attività istituzionali. Questa voce ha avuto un forte decremento rispetto all'esercizio precedente a seguito degli adeguamenti strutturali appositamente decisi per migliorare l'efficienza e l'impatto di Plan Italia e sono proporzionali al numero di dipendenti in forza al 30/06/2019.

Oneri di struttura e supporto: Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 37.982 e sono così composti:

- Oneri tributari Euro 372
- Sopravvenienze Passive Euro 1.653 relativi a correzioni contabili
- Perdite su crediti Euro 29.819 si tratta registrazione di costi sostenuti negli anni precedenti e non rilevati
- Minusvalenze da alienazione/eliminazione cespiti Euro 6.137 riguarda la dismissione dei cespiti smaltiti in occasione del ridimensionamento dell'ufficio di Plan Italia Onlus

Oneri finanziari e straordinari

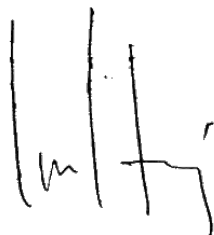
Gli oneri finanziari ammontano a Euro 6.733 e sono costituiti principalmente da commissioni e spese su c/c bancari e postali.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Non sono stati corrisposti emolumenti ai membri del consiglio di amministrazione.

Il presente rendiconto, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze contabili.

Vimercate, 2 marzo 2020



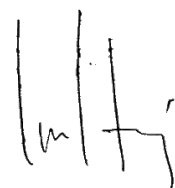
Plan Italia Onlus

Il Presidente

María Concepción López García

Relazione del revisore

(pagina lasciata intenzionalmente bianca)

A handwritten signature in black ink, consisting of several vertical and horizontal strokes, located in the bottom right area of the page.

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio direttivo di Plan Italia Onlus

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio della Plan Italia Onlus ("Plan Italia"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2019, dal rendiconto di gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Plan Italia in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

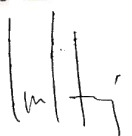
La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Plan Italia, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, non era obbligata alla revisione contabile ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità del Consiglio direttivo

I membri del Consiglio direttivo sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



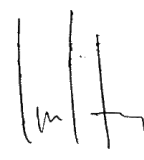
I membri del Consiglio direttivo sono responsabili per la valutazione della capacità della Plan Italia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I membri del Consiglio direttivo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione di Plan Italia o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Plan Italia;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai membri del Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei membri del Consiglio direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Plan Italia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli





elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Plan Italia cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 2 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ferrara'.

Francesco Ferrara
(Revisore legale)

A handwritten signature in black ink, consisting of several vertical strokes and a horizontal line.



Plan International Italia
Via John Fitzgerald Kennedy 19 int. C2
20871 Vimercate MB

Tel: +39 039 6848701

info@plan-italia.org

plan-international.it

Codice Fiscale: 97617610155